

Il 35° anniversario della Liberazione in Umbria

Sì alla pace, no alla violenza. La Resistenza continua così

In tutta la regione la gente in piazza per chiedere una politica di distensione e impegno contro il terrorismo - il ricordo dei caduti per la democrazia e la battaglia di oggi

PERUGIA - Non si è ancora spenta l'eco in Umbria e in tutta Italia della marcia della pace Santa Maria degli Angeli...

Questo 25 aprile verrà celebrato così dagli umbri. Manifestazioni ce ne saranno, nei centri più italiani della marcia della pace...

La lotta contro la violenza e il terrorismo, se ha una specificità e se è anche legata alla mobilitazione di massa, può essere condotta però anche su un altro versante...

Il compagno Marri ha tutte le ragioni, quindi, quando propone nell'intervento conclusivo della seduta di mercoledì...

TERNI - Il 35. anniversario della Liberazione dal nazifascismo quest'anno a Terni è stato celebrato anche nelle scuole della città...

Quella dei festeggiamenti del 25 aprile è comunque una tradizione che a Terni ha sempre conservato una particolare importanza. Proprio in queste zone durante la guerra operò una brigata partigiana...

Domani, comunque, Terni si prepara a celebrare con numerose manifestazioni pubbliche la festa della Liberazione. Alle 9.30 in piazza della Repubblica, si terrà il concentramento dei rappresentanti del comune, della provincia, delle autorità civili e militari...

La lotta contro la violenza e il terrorismo, se ha una specificità e se è anche legata alla mobilitazione di massa, può essere condotta però anche su un altro versante...

Fino all'ultimo momento il Consiglio regionale dell'Umbria ha lavorato producendo leggi ed atti amministrativi di enorme interesse e che vanno a completare un quadro già corposo di attività e di interventi...

Quali sono gli aiuti che andranno a favore delle imprese operanti nel settore dell'artigianato, turismo, commercio? Si tratta di contributi in conto capitale, pari al quaranta per cento della spesa...

Questa seconda legislatura regionale si chiude con un atto dettato dall'emergenza, ha significato, in ogni caso, di uno stile, di un modo di lavorare e degli obiettivi da raggiungere...

È un impegno assunto pubblicamente e con le popolazioni colpite dal terremoto del 19 settembre scorso. Il Consiglio regionale, con questa legge disciplina, in termini volti a consentire l'ampliamento e l'adattamento delle imprese operanti nei settori produttivi...

Si è chiusa la seconda legislatura regionale

Dalla Valnerina al diritto allo studio. Così, per la gente, abbiamo lavorato

A colloquio con Germano Marri, presidente della Giunta umbra, su questi cinque anni di attività

PERUGIA - Questa seconda legislatura regionale si è chiusa in uno dei periodi più travagliati e drammatici del nostro paese, gli anni del massimo attacco del terrorismo...

«Sono state però realizzate - ha detto - conquiste di grande valore, in particolare fra il 1976 e il 1978, sotto la spinta di un rinnovamento, di cui, pur con limiti e contraddizioni, erano state poste le premesse con il governo di solidarietà nazionale...

«La nostra regione - ha proseguito - pur operando in questo complesso quadro di crisi che ha scosso l'Italia, è riuscita a portare avanti un programma legislativo e attuativo di grande portata. Marri ha citato a questo proposito la programmazione regionale, il bilancio pluriennale, il decentramento in tutti i settori di competenza della regione...

«Si è concorso così - ha detto - alla realizzazione di significativi risultati in tutti i campi della vita economica e sociale, anche se permangono difficoltà e limiti, che dovranno e potranno essere superati nella prossima, terza legislatura regionale. Pur con momenti di inevitabile tensione e polemica - ha continuato Marri - il nostro lavoro è stato improntato ad un bilancio di intenti e costruttivo confronto. Le minoranze hanno contribuito (pur con le inevitabili differenziazioni) allo sforzo della giunta e della maggioranza».

«Il quadro di stabilità politica assicurato dalla maggioranza di sinistra - ha proseguito - ha consentito l'azione ininterrotta, fondata sulla programmazione, sulla valorizzazione delle autonomie locali, della partecipazione popolare e sul coinvolgimento di tutte le forze economiche, sociali e culturali della nostra regione in questo quadro si è collocata l'azione sollecitativa, propositiva, caratterizzata da momenti di grande impegno, delle minoranze, che ha consentito di produrre una grande mole di lavoro e di ottenere concreti risultati. Ciò non si è realizzato quando sono prestate chiuse e interessi di parte, come di recente per il richiesto confronto con il governo nazionale...

«È stato dunque un quinquennio difficile e faticoso, anche con momenti di acuita tensione, ma anche di commovente e di grande solidarietà, come le tragiche vicende del terrorismo, culminante con il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro. Tutto ciò costituisce un patrimonio acquisito alla democrazia umbra e che è fondamentale indicazione per chi, nell'assemblea regionale, continuerà il nostro lavoro».

«Non posso fare a meno di ricordare in questo giorno che è conclusivo del lavoro del consiglio regionale - ha affermato ancora Marri - con commossi sentimenti, l'amico e collega Massimo Arcamone, il quale non ha potuto concludere questa legislatura, che lo aveva visto fra i più attivi protagonisti. E' con queste considerazioni che porgo ai consiglieri regionali il saluto della giunta e ribadisco il mio obiettivo di questi giorni, al di là delle questioni che porrà il confronto elettorale e degli inevitabili momenti di polemica, la nostra attività, al fine di perseguire le indicazioni del consiglio regionale e gli obiettivi di progresso e di sviluppo - ha concluso il compagno Marri - a vantaggio del popolo dell'Umbria».

Stilato un documento comune in vista delle prossime elezioni

Pci e Psi a Terni: una importante unità

Giudizio positivo sull'attività delle giunte di sinistra - Si presenteranno liste unitarie nei Comuni della provincia con meno di 5.000 abitanti - Domenica con Natta apertura della campagna comunista

Una proposta di legge Pci per decentrare i servizi postali

PERUGIA - I deputati comunisti hanno presentato in Parlamento una proposta di legge che dovrebbe istituire direzioni compartimentali della amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni in Umbria...

Approvato in Comune a Terni il piano per Campomicciolo

TERNI - E' terminata a mezzanotte circa l'ultima seduta del consiglio comunale di Terni, con l'approvazione - dopo un lungo dibattito - del piano particolareggiato di Campomicciolo. Un'approvazione importante, che chiude un capitolo aperto da anni e chiarisce finalmente quale dovrà essere nel prossimo lo sviluppo della zona in questione...

TERNI - Giudizio positivo sull'attività svolta dalle giunte di sinistra, comune volontà di rafforzare il rapporto tra i due partiti, impegno a presentare liste unitarie nei Comuni della provincia al disotto dei cinquemila abitanti...

Un primo punto riguarda il giudizio sull'attività svolta: «Si ribadisce il giudizio positivo sull'attività svolta in Umbria e a Terni dalle amministrazioni unitarie di sinistra, alla Provincia, nei Comuni e negli altri enti, pur tra le difficoltà imposte dalla mancata riforma della legislatura sulle autonomie locali».

Ne deriva che per il futuro viene espressa «la comune volontà di proseguire nei prossimi anni questa proficua collaborazione e a tal fine si decide unitariamente di riconfermare tutte le esperienze di maggioranze di sinistra, tanto nei Comuni inferiori ai cinquemila abitanti, quanto nei Comuni maggiori, alla Provincia, nei consorzi e in tutti gli altri enti eletti di secondo grado». E' un impegno che «corrisponde - viene detto - a conclusione alle tradizioni storiche dei due partiti della sinistra e dei lavoratori, scaturite dalle comuni battaglie condotte in questi anni per la difesa e lo sviluppo delle condizioni economiche e di vita delle nostre popolazioni».

Mentre Pci e Psi riconfermano il proprio impegno unitario, si sta entrando nella fase viva della campagna elettorale. Il nostro partito apre domenica a Terni la propria campagna elettorale con un comizio in piazza della Repubblica, che avrà inizio alle ore 10.30. Parleranno i compagni Giacomo Porrazzi, sindaco di Terni, e Alessandro Natta della segreteria nazionale.

Nel frattempo proseguono senza sosta nelle sezioni le assemblee aperte ai cittadini per la definizione delle liste dei candidati. Entro domenica anche questa seconda fase della consultazione di massa sarà completata e lunedì si riuniranno il comitato fed-

Sembra scontato che si vada a una riconferma dei consiglieri uscenti: Canali, Boccini, Ermini, ai quali si aggiungono i nomi di Giuseppe Bruno, capogruppo di sinistra, e di Natta, del Pci. Bordini, Nuzzi, del sindaco di Montecchio Franco Dominici, del direttore della Coldiretti Cavan.

In queste condizioni per gli eventuali candidati non sarà facile spuntarla, tanto più che, secondo i risultati elettorali più recenti, difficilmente la Dc riuscirà a confermare il terzo consigliere, che l'altra volta prese di misura. Al Comune di Terni, Giuseppe Bruno dovrebbe essere sostituito dal segretario provinciale Livianotti, ma, visto quanto si diceva, non sono da escludere ripercussioni. Sembra invece che ci abbia già ripensato il capogruppo di Narni Mariotti, per il quale si dava quasi per certa una candidatura in consiglio provinciale, mentre poi, strada facendo, forse ha considerato che lasciare la vecchia strada per la nuova può rivelarsi rischioso.

Giulio C. Proietti Fausto Belia

Una mostra sulla droga a Perugia

Che il papavero è un fiore cominciamo a dirlo forte

Organizzata dal «Comitato per una migliore qualità della vita»

«Il papavero è anche un fiore», dopo le cinque morti per droga avvenute nel giro di pochi mesi in Umbria, lo ricordano i giovani del comitato costituitosi anche a Perugia attorno alla proposta di legge di iniziativa popolare contro le tossicodipendenze.

Sono i giovani del «Comitato per una migliore qualità della vita», della PGCI, del PDUP e di Democrazia Proletaria, che da ieri hanno allestito una mostra sulla droga nell'atrio del Palazzo dei Priori a Perugia.

«Su una trentina di pannelli gialli e bianchi c'è una foto pubblicata tempo fa da un giornale: un ragazzo, un tossicodipendente, scrive su un biglietto dell'autostrada: «Bucare ci piace e fateci morire in pace».

Alcuni giorni dopo i giornali riportavano la sua morte. Una morte, contro la quale bisogna far qualcosa. Così? Abbiamo fatto molte riunioni prima della preparazione di questa mostra - dice Anna Maria del Comitato - abbiamo agito, iniziato un dibattito sulla droga, un problema che è pieno di sfaccettature ed investe diversi settori della società, è chiaro che non è automatica la soluzione complessiva del problema. Una prima proposta, in-

tanto, già c'è: sconfiggere il mercato nero.

Nell'atrio di Palazzo dei Priori in questi giorni vengono anche raccolte le firme per la presentazione in Parlamento della proposta di legge di iniziativa popolare per la legalizzazione del monocolto di Stato della droga leggera e la distribuzione controllata dell'eroina nelle strutture sanitarie di base».

Altro problema: come reinserire il tossicodipendente nella società? Su questo punto - prosegue Anna Maria - le posizioni divergono all'interno stesso del Comitato: c'è chi propone collettività, autogestite di tossicodipendenti, chi dice che, invece, sono dei ghetti. Tutti però sono concordi nel ritenere che o la disintossicazione forzata, la libera scelta o lo spirito della legge.

Anzi gli organizzatori della mostra hanno anche cercato di rifarsi alla storia: alcuni pannelli illustrano i motivi della presenza della droga in Europa. Ci sono poi una serie di dettagliate informazioni su ogni genere di droga, da quella pesante a quella leggera, da quella illegale a quella legale come «l'alcool, il tabacco, i tranquillanti».

E' Umbria, a Perugia, qual è la realtà dei tossicodipendenti? Alcuni dati interessanti, quanto precoc-

pani, sono stati raccolti al CIM di Perugia. «Da quando c'è la distribuzione del metadone all'ospedale - dicono alcuni giovani del Comitato - si dice che è calato il numero dei tossicodipendenti che si rivolgono al CIM esclusivamente per una assistenza psicologica, quasi tutti, invece, vanno a prendere il metadone».

A Foligno, comunque - lo ricorda la dottoressa Casati in una intervista, che viene proiettata ogni due ore nell'atrio di Palazzo dei Priori - da quando c'è la distribuzione controllata del metadone al pronto soccorso dell'ospedale, il prezzo al mercato nero dell'eroina, si è ridotto. Vuol dire che si consuma di meno».

Su un punto gli organizzatori dell'iniziativa insistono, è quasi un appello: «E' necessario un maggiore coordinamento e un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine sugli spacciatori».

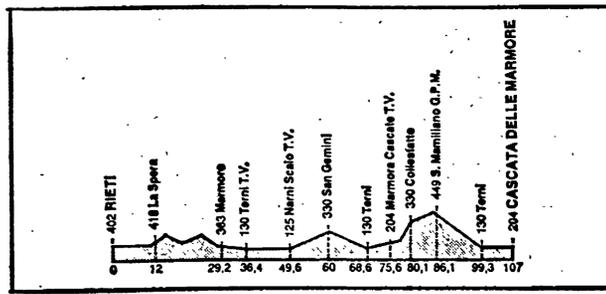
Sono solo alcune delle proposte che si preannunciano di raggiungere nell'immediato. Con le forze politiche ed i rappresentanti delle istituzioni, poi, al termine della mostra, discuteranno le proprie proposte.

p. 52.

Quella di domani è una grande occasione di incontro fra lo sport e la gente

Apertura straordinaria della cascata delle Marmore per festeggiare l'arrivo del Giro delle Regioni

Partecipano alla manifestazione venti squadre di 19 nazioni - L'arrivo è previsto alle 15.30. Domenica partenza per Ancona. La carovana sarà aperta da gruppi di ragazzi e insegnanti delle scuole di Terni



TERNI - Domani giungerà a Terni la prima tappa del quinto giro ciclistico delle Regioni, gara ciclistica per dilettanti promossa da «L'Unità». Pedale Ravennate, Rinascente CRC, alle quali sono iscritte venti squadre di 19 nazioni (l'Italia parteciperà con due squadre) e precisamente Italia, Brasile, Cuba, Stati Uniti, Turchia, Libia, Romania, Jugoslavia, Ungheria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Belgio, Svizzera, Gran Bretagna, Olanda, Danimarca, Norvegia, Finlandia, Unione Sovietica e Polonia. Le regioni attraversate dalla gara sono Lazio, Umbria, Marche, Emilia Romagna e Toscana.

L'arrivo è previsto alla cascata delle Marmore intorno alle ore 15.30. Il percorso che interessa Terni è il seguente: la carovana, proveniente da Rieti, passerà per La. Lucce, Proietti, per il bivio di Arrone, Piediluco, Marmore, via Giandimartalo di Vitellone, via XX Settembre, Narni Scalo, Bivio Sangemini, Campitelli, Rivo, Via Cesare Battisti, via Mazzini, viale Brin, Cascata delle Marmore, Collestata Piano, Collestata, Bivio di S. Mamiliano, dove sarà posto il Gran Premio della Montagna, statale Flaminia, Colle Liscino, Borgo Bovio, Terni, Cascata delle Marmore. La televisione riprenderà la corsa nel punto più interessante, e cioè a Terni, Narni e alla Cascata delle Marmore.

Marmore tanto al passaggio che all'arrivo. La partenza per la seconda tappa Terni-Ancona avverrà da piazza Europa domenica alle ore 11.30, preceduta da una simpatica iniziativa organizzata dall'Associazione sportiva di Quartiere Italia. Gruppi di scolaresche con insegnanti e genitori apriranno la sfilata della carovana fino all'altezza della fabbrica d'armi, dove la gara prenderà il via.

Vuole essere questa una occasione di incontro tra i giovani di Terni e la gioventù sportiva di tutto il mondo che gli organizzatori hanno proposto anche per stimolare l'impegno di studio sui problemi del ciclismo e della vita sociale nel complesso. Il ciclismo è uno degli sport che in Italia vanta una delle più forti tradizioni.

L'organizzazione è della Azienda Turismo, del Comune, della Provincia e della Regione, con il patrocinio degli organizzatori.

Ripresa diretta TV domani dalla Cascata delle Marmore. L'arrivo del V Giro ciclistico delle Regioni alla Cascata delle Marmore sarà ripreso in diretta TV - rete 2 - domenica pomeriggio, sabato, alle ore 15.30.